



Comune di Leverano

GIUGNO
LUGLIO

2013

VOCLIN
PIAZZA



7 incontri] [confronti

in piazza per coinvolgere i cittadini nel progettare la Leverano futura

VOCI IN PIAZZA

Sagrato della Chiesa SS. Annunziata _ ore 19.00

LEVERANO FUTURA

25 07

[con - fronti]

ARCHITETTURA E ARTE CONTEMPORANEA PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

con

Vito **Labarile**, Consigliere incaricato dal Comune di Bari per le arti visive

Luigi **Mazzei**, Direttore dell'Osservatorio Urbanistico Teknè

Interventi di partecipazione

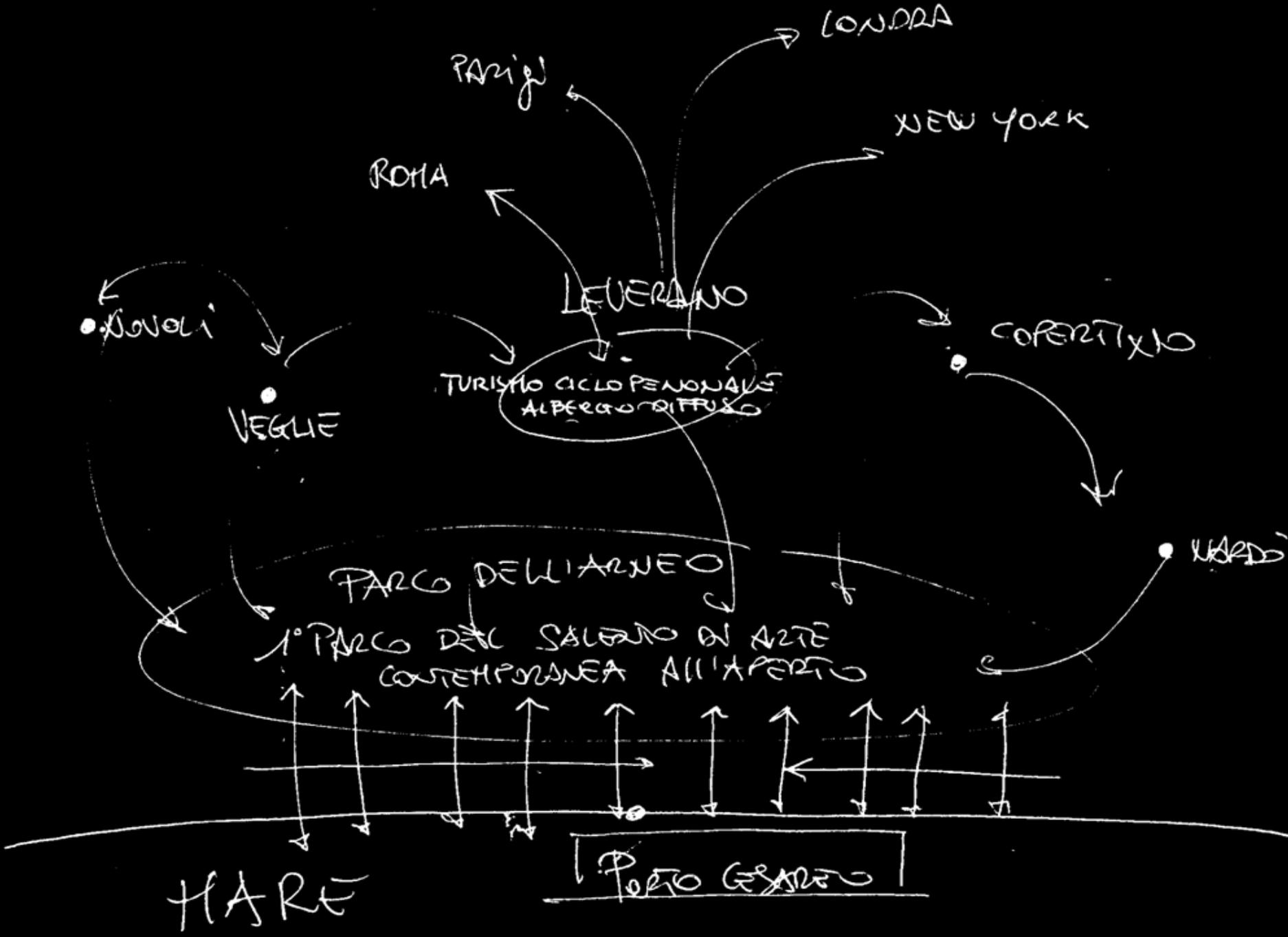
Mario **Calcagnile**, artista

Salvatore **Lecciso**, Ass. Atlantide città dei sogni, **I percorsi della campagna**

Sergio **Contaldo**, Newteon, **I mezzi elettrici**

Antonio **Miraglia**, Dirigente Ufficio Tecnico Comune di Leverano

La nostra... **pro_posta**
di un **pro_getto**
come **pro_vocazione**



TURISMO
AGRICOLTURA

OLIO
FIORI
VINO

CAMPAGNA MARE

LEVERANO FUTURA



TURISMO
AGRICOLTURA

OLIO
FIORI
VINO

PORTO CESAREO

NOVOLI
VEGLIE

CAMPAGNA
MARE

NARDÒ

COPERTINO

LEVERANO FUTURA



LEVERANO FUTURA

TURISMO
AGRICOLTURA

CAMPAGNA MARE

NARDÒ

PORTO CESAREO

COPERTINO

NOVOLI

VEGLIE

OLIO
FIORI
VINO

primo museo a cielo aperto di arte contemporanea nel parco dell'ar

primo museo a cielo aperto di arte contemporanea nel parco dell'Arno

LEVERANO FUTURA

TURISMO
AGRICOLTURA

CAMPAGNA MARE

PORTO CESAREO

NARDÒ

OLIO
FIORI
VINO

COPERTINO

NOVOLI
VEGLIE

25
07 2013

dal santo che vola al santo del

fucoco

LEVERANO

Porto Cesareo, Copertino, Nardò, Veglie e Novoli raccolgono l'invito del sindaco Zecca e di un pool di architetti

Sei Comuni, un solo Pug. È la sfida dell'Arneo

di **Fabiana PACELLA**

Un Piano Urbanistico Generale redatto a quattro mani, anzi sei. Una per ogni Comune sui nove della Terra d'Arneo, riuniti attorno a un unico tavolo per disegnare il futuro materiale del territorio, iniziando da ciò che la storia ha lasciato, tra campagne ed entroterra, fino a ristabilire il sistema delle relazioni tra i nove paesi. Nel mezzo, architetti di fama internazionale pronti a sbarcare su suolo salentino, per portare estro e ingegno, da amalgamare alle radici locali.

Parte da Leverano la sfida, accolta da Nardò, Copertino, Porto Cesareo, Veglie e Novoli, di mettere in un unico circuito beni materiali e immateriali del comprensorio dell'Arneo, ricreando la linea Maginot che un tempo univa masserie, torri costiere, mare, produzioni agricole e floricole, eventi, trasporti. Un unico Pug, una sola carta d'identità, per un bacino di 121mila abitanti, che si triplicano d'estate col turismo costiero, fino alla nascita di un museo territoriale dell'arte contemporanea, polo d'attrazione senza precedenti.

L'innovativo progetto nasce dalla collaborazione tra l'amministrazione comunale di Leverano e lo studio di architettura Gruppo Foresta, e mira a recuperare la memoria storico-paesaggistica del territorio per definirne i contorni futuri. Nella fucina in cui plasmare l'Arneo del terzo millennio, le



Un momento dell'incontro di presentazione del progetto

peculiarità di ognuno dei sei comuni: il barocco di Nardò, le produzioni agricole e floricole e l'accesso al mare di Leverano, l'olio e il vino di Veglie, la costa di Porto Cesareo, il castello e le tradizioni religiose di Copertino città di san Giuseppe Desà e la focara di Novoli. Dal Santo dei Voli al Santo del Fuoco, passando per ciò che rimane della linea ferroviaria sud-est, moderna intuizione del 1890, fino alla linea difensiva sul mare delle torri d'avvistamento, il cuore pulsante della nuova Terra d'Arneo sarà, da ultimo, un museo

cui lavoreranno tecnici del posto, profondi conoscitori della storia locale e giovani architetti in arrivo da altre parti d'Italia come dall'estero. L'idea è quella di mettere sul piatto innanzitutto il punto di vista dei professionisti salentini per partire da ciò che c'è, cui unire l'ingegno di colleghi intercetta-

L'iniziativa

«Un concorso di idee per creare un museo dell'arte moderna»

ti attraverso un concorso d'architettura a inviti, che offrano spunti nuovi. In un secondo momento, la progettualità a quattro mani, potrebbe dare accesso a finanziamenti cui attingere per realizzare il museo territoriale a scala dell'arte contemporanea. «La modernità in una terra stratificata dalla storia - commenta Alfredo Foresta - consiste nel rileggere, interpretare e proiettare nel futuro, la storia e le gesta di chi ha popolato questo territorio nel passato. Occorre solo togliere polvere e ragnatele e dare nuova luce a ciò che in realtà c'è già».

IL PROGETTO

Nuova vita allo storico scalo aereo distrutto da un bombardamento nel 1943

Un campo volo per i turisti "dell'aria"

● Il recupero delle radici, passo dopo passo, è già iniziato. Ieri, in occasione del settantesimo anniversario del bombardamento di Leverano, è stato presentato il Giardino della Continuità, in cui le radici, reali, affondate nella terra fresca, erano quelle di una splendida quercia "vallonea". Un albero tipico del comprensorio leveranese molto più degli ulivi, il primo di una grande famiglia composta da piccole querce donate all'amministrazione nell'ambito dell'iniziativa "un albero per ogni bimbo nato" dal 2011 al 2013, che renderanno vitale lo spazio a ridosso del polo sportivo, in via Il Giugno. La vita partendo dal

ricordo di un evento luttuoso, fino a proiettarsi nel futuro facendo sistema e creando economia. Saranno gli abitanti del posto, innanzitutto, a realizzare panchine, cordoli e bordi del nuovo giardino e posizionare concii, sulla scorta del progetto del Gruppo Foresta, recuperando la divisione dei campi della Terra d'Arneo. Non solo. Il campo volo di Leverano, distrutto dalla guerra, rinascerà in un'area già individuata, per ospitare ultraleggeri, deltaplani, mongolfiere. Un polo d'attrazione per il turismo dell'aria, che affiancherà gli altri tre campi della provincia di Lecce, quelli del Fondone, Ugento e Melendugno, coprendo il



Il vecchio campo volo di Leverano

bacino del nord Salento. La nuova moda di solcare i cieli a bordo di mezzi per così dire alternativi, potrebbe dunque rappresentare l'ultima frontiera del turismo della Terra d'Arneo, nel progetto di rilancio dell'intera area attraverso il Pug condiviso, il museo d'arte moderna e la rete integrata di trasporti e percorsi turistici, passando per le produzioni locali. Dalle foto sbiadite in bianco e nero dei tempi che furono, indicate dalle mani rugose dei nonni ancora in vita, ad acquerelli freschi e multicolore appesi al muro dai nipoti, passato e futuro disegnano il presente.

Nell'ambito del GAL **"Terra d'Arneo"** si rilevano i principali strumenti urbanistici:

9 comuni

9 PRG/PUG

9 PIRP (minimo!)

9 aree artigianali e industriali

Molteplici rigenerazioni urbane

1 SAC



Evidenziamo la **necessità** di conoscere le realtà dei singoli comuni
come **opportunità** di sviluppo per andare **oltre l'Arneo**.

ma **rileviamo** solo **noi** 
che questa **necessità**...
è una **opportunità**

aggregare non per fare numero

aggregare per fare sistema e opportunità di
sviluppo **economico**

L'obiettivo è andare **oltre i numeri**
dell'urbanistica tradizionale
individuando nelle nuove necessità,
nuove funzioni sulla base
di modelli strutturati che reinterpretano l'attuale
disegno del territorio.

dalla **rigenerazione** dei luoghi della **città**
alla **rigenerazione** del **territorio**

Un nuovo sistema attrattivo turistico, dinamico e flessibile per 365 giorni, in grado di **reinterpretare la storica relazione** tra il barocco di **Nardò**, il castello di **Copertino**, il vino, l'olio di **Veglie**, i fiori di **Leverano**, la focara di **Novoli** e il mare di **Porto Cesareo**.

Un **unico filo conduttore**, dal **materiale**
all'**immateriale**, dal **santo che vola** al **santo**
del fuoco, dal **mare** alla **campagna**,

che nell'**Arneo** individua la **contemporaneità** e
valorizza la **tutela** del territorio integrandosi con
nuovi elementi attrattivi capaci di interpretare le
esigenze e le dinamiche del cambiamento.

primo LEVERANO FUTURA

25
07 2013

TURISMO
AGRICOLTURA

CAMPAGNA MARE

PORTO CESAREO

NARDÒ

OLIO
FIORI
VINO

COPERTINO

NOVOLI
VEGLIE

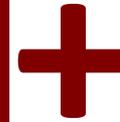
dal santo che vola al santo del fuoco

arte contemporanea nel parco dell'ar
museo a cielo aperto di

...il sistema delle **opportunità**'

Museo di arte contemporanea nel paesaggio agrario

- Parco degli Ulivi e della Vite, tra “li cuti” e la Terra Rossa
- Percorsi delle masserie fortificate e delle torri costiere
- Percorsi delle masserie didattiche
- Percorsi enogastronomici
- Percorsi sportivi
- Sistema di mobilità alternativa e sostenibile atto a decongestionare la costa
- Collegamento al mare attraverso la campagna
- Collegamento tra i comuni attraverso la campagna
- Sistema ricettivo territoriale integrato
- Attività produttive legate alla produzione di vino, olio, ortaggi e fiori
- Produzione casearia e pastorizia



barocco neretino

castello di Copertino

vino e i fiori di Leverano

focara di Novoli

mare

Un sistema economico integrato con i singoli comuni

andare oltre la **genericità** spesso legata alla logica di un finanziamento, partendo dalla **specificità** del territorio e dei suoi abitanti

Il recupero della memoria del **vecchio**
aeroporto diventa occasione per **pro**_gettare

un **nuovo campo volo** che possa sfruttare la vocazione turistica dell'intero Arneo e diventare **momento attrattivo** del territorio permettendo di osservarlo dall'alto.



Il Comune di Leverano

in occasione del

**70° ANNIVERSARIO
DEL BOMBARDAMENTO DEL PAESE
23.07.1943 - 23.07.2013**

presenta

IL RECUPERO DELLA MEMORIA PER LEVERANO FUTURA

in collaborazione con: **MEDITARNEO**





reinterpretare le preesistenze



numeri aggiornati e concordati in relazione alle **nuove esigenze dell'abitare e della ricettività** e nel rispetto dell'ambiente e del territorio.



creare processi nel tempo
di **rigenerazione**
spontanea della
campagna attraverso la
costruzione di un
ambiente autocostruito
naturale e artificiale da
parte dei cittadini.

costruire in pietra nella contemporaneità e **opportunità di rigenerazione dell'esistente**



Un sistema di mobilità alternativa e sostenibile per decongestionare la linea di costa attraverso il recupero degli **accessi al mare dalla campagna** e le relazioni tra i comuni attraverso la campagna stessa.



Diamo i numeri...
sul **TURISMO**

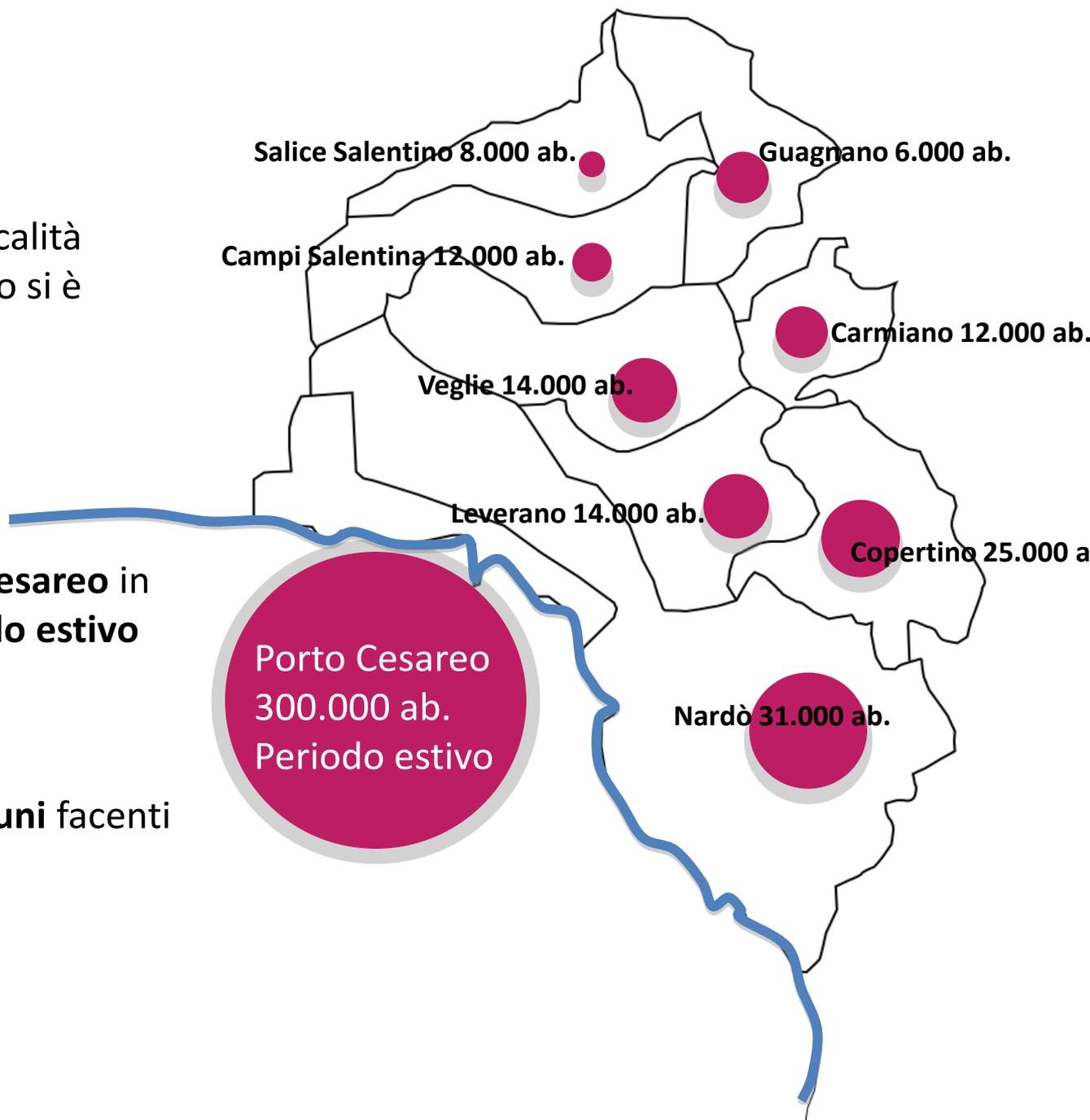
In relazione alla sola località marina di Porto Cesareo si è rilevato rilevato:

Popolazione di **Porto Cesareo** in transito nel solo **periodo estivo**

300.000

Popolazione dei **9 comuni** facenti parte dell'Arneo

121.000

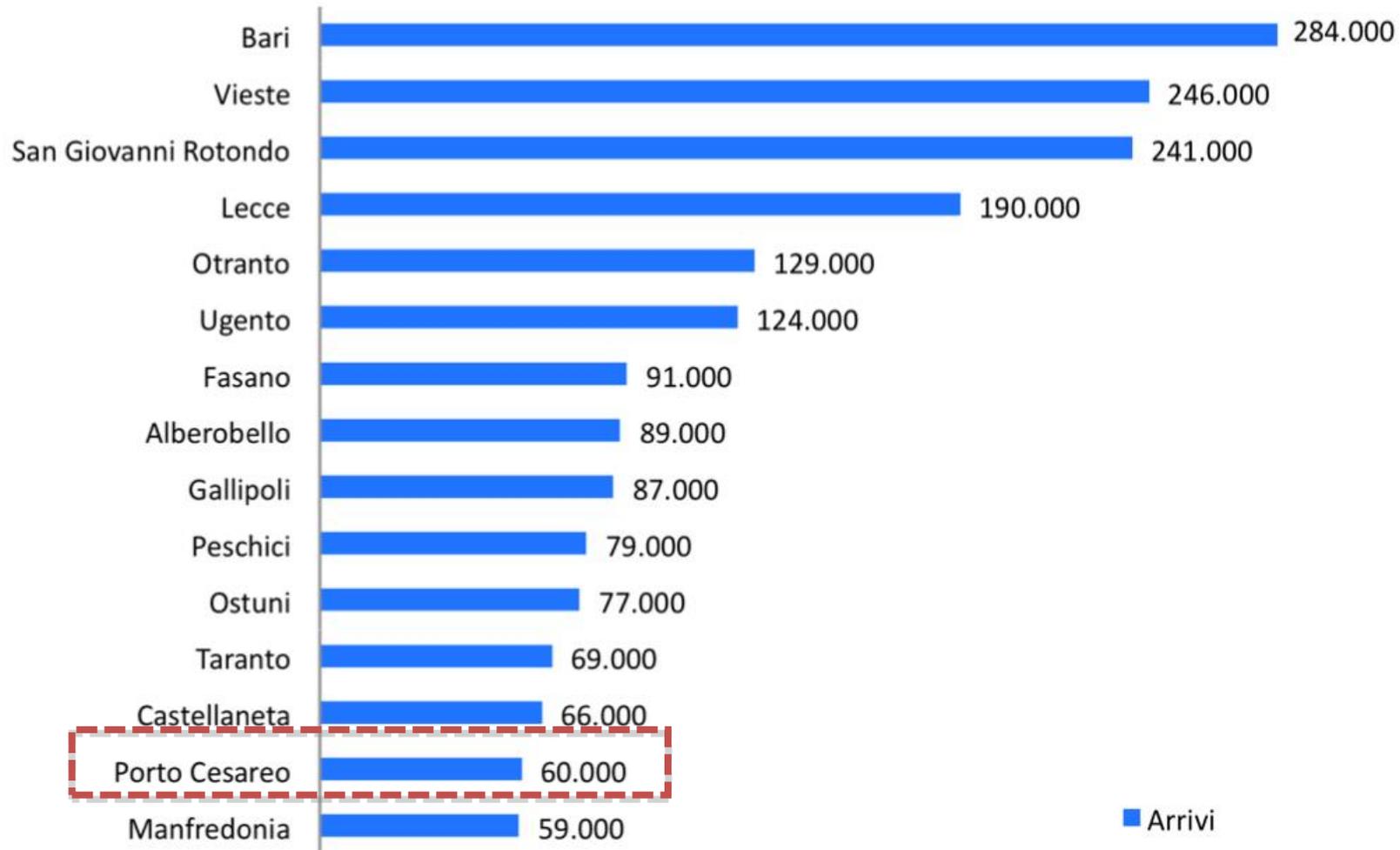


Primi **20** comuni per **numero di presenze** in Puglia – anno 2011

	Comuni	Prov.	Popolazione	Arrivi	Presenze	Quote di Mercato
1	Vieste	FG	13.963	238.186	1.907.613	14,1
2	Ugento	LE	12.266	111.489	807.167	6,0
3	Otranto	LE	5.548	128.351	772.661	5,7
4	Peschici	FG	4.411	85.998	711.419	5,3
5	Bari	BA	320.475	296.402	529.463	3,9
6	Gallipoli	LE	21.139	92.088	492.924	3,6
7	Ostuni	BR	32.316	83.074	463.293	3,4
8	San Giovanni Rotondo	FG	27.327	264.872	460.565	3,4
9	Lecce	LE	95.520	191.350	457.754	3,4
10	Fasano	BR	38.657	90.263	432.449	3,2
11	Rodi Garganico	FG	3.673	54.258	407.771	3,0
12	Melendugno	LE	9.838	47.326	368.011	2,7
13	Castellaneta	TA	17.144	60.718	329.031	2,4
14	Carovigno	BR	16.307	37.323	299.737	2,2
15	Porto Cesareo	LE	5.675	63.417	281.071	2,1
16	Nardò	LE	31.952	44.441	273.271	2,0
17	Manfredonia	FG	57.455	44.441	273.271	2,0
18	Monopoli	BA	49.622	42.993	256.046	1,9
19	Mattinata	FG	6.523	27.327	195.213	1,4
20	Alberobello	BA	11.013	96.605	172.603	1,3
<i>Top 20 comuni</i>			<i>780.824</i>	<i>2.100.922</i>	<i>9.891.333</i>	<i>73,1</i>
Totale Puglia			4.493.912	3.212.354	13.537.273	100,0

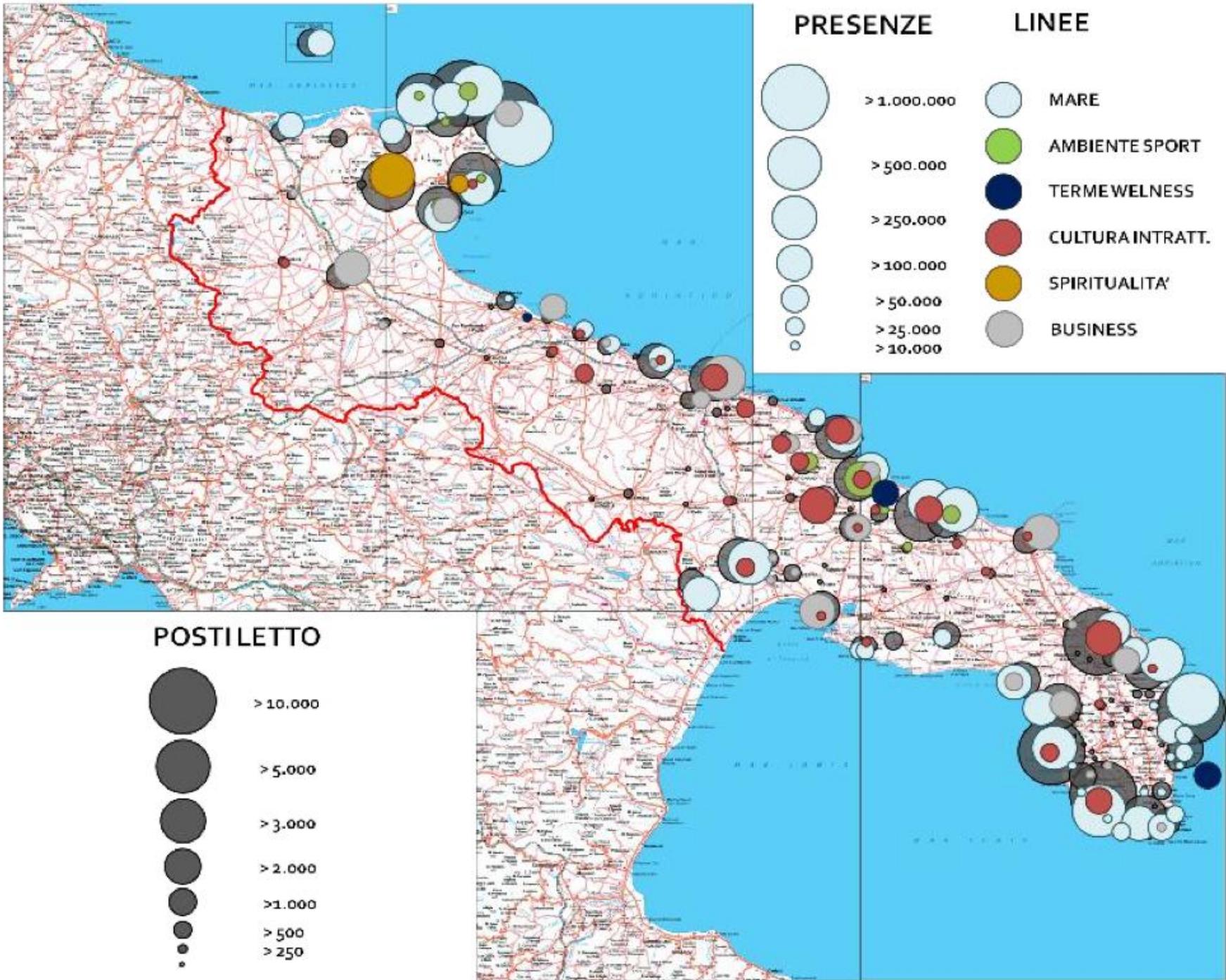
Fonte: elaborazione su dati Istat- Regione Puglia

Primi 15 comuni per **numero di arrivi** in Puglia – anno 2012



Tab. 3 Principali caratteristiche del mercato turistico pugliese per provincia

Provincia	Flussi 2010 (in migliaia)	Principali destinazioni	Mercati esteri di provenienza	Permanenza media (gg)	
BARI	643 arrivi 1.461. pres. Trend positivo In aumento la componente straniera	Bari Alberobello Monopoli Giovinazzo	Per i turisti stranieri: città, e località balneari. Per i turisti Italiani: località balneari e rurali	Centro e nord Europa (Germania, Francia, Austria, Regno Unito, Paesi Bassi e Svizzera) e del nord America (Stati Uniti e Canada), giapponesi e russi	2,3
BARLETTA - ANDRIA - TRANI	126 arrivi 279 pres. Trend positivo	Barletta Trani Bisceglia Andria		Germania, Francia, Stati Uniti, Svizzera, Russia e Regno unito	2,2
BRINDISI	302 arrivi 1.374 pres. Trend positivo In aumento la componente straniera	Fasano Ostuni Brindisi Carovigno	Per i turisti stranieri: entroterra (Valle d'Itria)	Centro e nord Europa (Regno Unito, Germania, Francia, Austria, Belgio, Paesi Bassi, Romania e Svizzera) e gli Stati Uniti	4,6
FOGGIA	873 arrivi 4.347 pres. Trend negativo	Vieste San Giovanni Rotondo Peschici Rodi Garganico	Località balneari e attrattori turismo religioso	Centro e est Europa (Germania, Francia, Repubblica Ceca Polonia, Svizzera, Austria)	5,0
LECCE	910 arrivi 4.513 pres. Trend positivo In aumento la componente italiana	Lecce Otranto Gallipoli Porto Cesareo	Per i turisti italiani: destinazione stagionalizzata (non solo balneare) Per i turisti stranieri: cultura e balneare	Germania, Francia e Svizzera	5,0
TARANTO	257 arrivi 1.006 pres. Trend positivo In aumento la componente straniera	Taranto Castellaneta Martina Franca Ginosa		Germania Francia Stati Uniti	3,9



altre opportunità...

LA FUNZIONE dell'
ARCHITETTURA come
valore aggiunto al **PAESAGGIO**

*Le nuove cantine vinicole si pongono in **dialogo con le componenti paesistiche: definiscono veri e propri landmark nel territorio.***

*L'integrazione con il paesaggio si attua indagando la sua **natura...***

*.....il paesaggio non è sinonimo di spazio naturale contrapposto a spazio costruitoI progetti delle nuove cantine nascono da un **legame profondo con il dato paesistico, fino a fondersi in esso evitando però ogni forma di mimesi.***

Il più grande complesso dedicato al vino in Europa

**cantine di vinificazione e imbottigliamento, uffici,
area commerciale, auditorium, area espositiva**

Superficie **12 ettari**

1.300 viticoltori soci

14 differenti vitigni autoctoni e internazionali

Cittadella del vino _ Mezzacorona (Tn)_ Cecchetto & Associati _ 2004



Cittadella del vino _ Mezzacorona (Tn)_ Cecchetto & Associati _ 2004



Cittadella del vino _ Mezzacorona (Tn)_ Cecchetto & Associati _ 2004



struttura verticale concepita come un grande laboratorio di oltre **6.000 mq.** Sviluppo su **4 livelli** per la **movimentazione delle uve e del mosto solo per caduta**, senza l'ausilio di pompe né di altri mezzi meccanici.

Progetto basato sui **principi di:**

bioarchitettura

risparmio energetico

qualità del luogo di lavoro

ingegneria biodinamica

Cantina Collemassari _ Grosseto _ Arch. Edoardo Milesi _ 2005



Cantina Collemassari _ Grosseto _ Arch. Edoardo Milesi _ 2005



Cantina Collemassari _ Grosseto _ Arch. Edoardo Milesi _ 2005



È pervasa dalla luce, con lo sguardo rivolto alla vallata e le verdi braccia che idealmente cingono le vigne e vigilano sullo scorrere delle stagioni.

*La struttura si fonde idealmente con l'ambiente circostante:
evoca nella forma e nel colore le viti di Termeno
disegna un contrasto netto ed emozionante con il paesaggio.*

Cantina Tremin _ Termeno (Bz) _ Arch. Werner Tscholl _ 2010



Cantina Tremin _ Termeno (Bz) _ Arch. Werner Tscholl _ 2010



Cantina Tremin _ Termeno (Bz) _ Arch. Werner Tscholl _ 2010



*«È stato immediato capire che era la sommità della collina il posto giusto dove realizzare la struttura: prendere la collina, scavarci dentro la cantina, farci sopra una piattaforma che fosse più o meno come un altopiano dal quale si potesse **vedere il paesaggio straordinario.***

È un edificio che più semplice non si può immaginare».

_ Renzo Piano _

Cantina Rocca di Frassinello _ Gavorrano (Gr) _ Arch. Renzo Piano _ 2007



Cantina Rocca di Frassinello _ Gavorrano (Gr) _ Arch. Renzo Piano _ 2007



Cantina Rocca di Frassinello _ Gavorrano (Gr) _ Arch. Renzo Piano _ 2007



Superficie di **3.390 mq**

connubio tra:

- principi di funzionalità, innovazione, minimizzazione dell'impatto ambientale e forte immagine architettonica.
- Modernità e tradizione, che si traduce nell'accostamento di spazi tradizionali e ambienti destinati alle attività culturali aperti al pubblico.

4 volumi diversamente adagiati al suolo che reinterpretano la tipologia della costruzione rurale toscana.

Sviluppo su 3 livelli:

il sistema di rampe, scale e ballatoi, collega le diverse parti del complesso e scandisce la sequenza spazio-temporale del processo di vinificazione costituendo un vero e proprio itinerario vinicolo.

Cantina Vinicola Icario _ Siena _ Studio Valle _ 2008



Cantina Vinicola Icario _ Siena _ Studio Valle _ 2008



Cantina Vinicola Icaro _ Siena _ Studio Valle _ 2008



La struttura della cantina è incentrata sul **legame profondo e radicato con la terra**, con un **basso impatto ambientale**, e ad **alto risparmio energetico**;

appare una **grande collina con due fenditure** incise nel terreno coltivato a vigneto.

Il punto fondamentale era la sua **“invisibilità”**.

La cantina si affaccia sulla campagna solo tramite una terrazza circondata dal vigneto.

Cantina Antinori _ Bargino (Fi)_ Studio Archea Associati _ 2012



Cantina Antinori _ Bargino (Fi)_ Studio Archea Associati _ 2012



Cantina Antinori _ Bargino (Fi)_ Studio Archea Associati _ 2012



La vigna lascia spazio con il suo andamento all'edificio, diventando quasi una sua naturale conclusione.

L'edificio si adatta al luogo dialogando con esso e cresce in armonia con ciò che lo circonda.

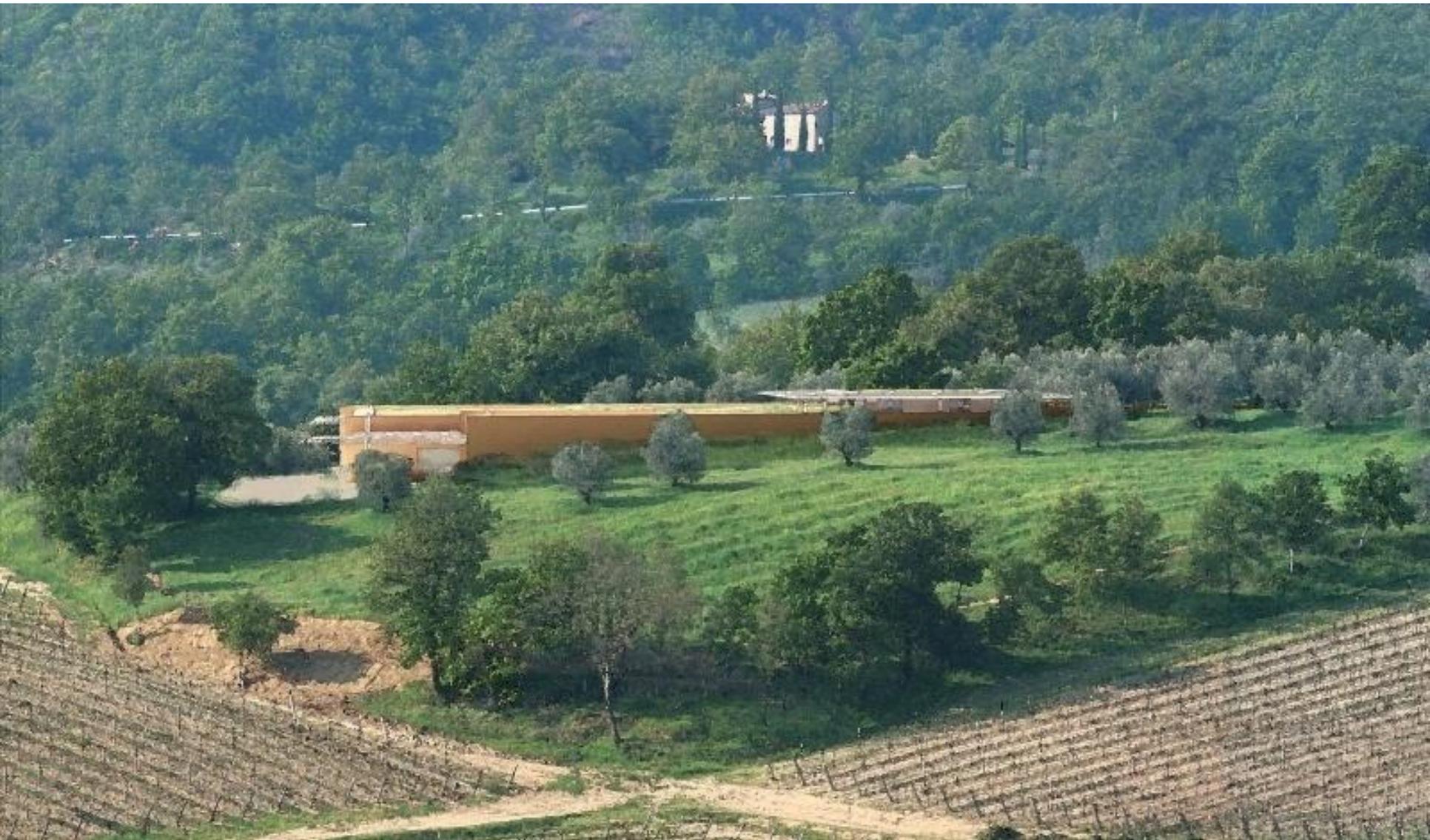
L'edificio si inserisce naturalmente tra le varie curve di livello di cui sfrutta i reali sbalzi di quota, confondendosi con il paesaggio, senza tuttavia rinunciare alla sua identità spaziale e architettonica.

Il luogo scelto per insediare la cantina è il punto più alto della vigna, dove l'architettura si incassa nel pendio fino a nascondersi completamente sotto terra.

Cantina Vinicola Bulgari_ Podernuovo(Si)_Alvisi Kirimoto + Partners _2011



Cantina Vinicola Bulgari_ Podernuovo(Si)_Alvisi Kirimoto + Partners _2011



Cantina Vinicola Bulgari_ Podernuovo(Si)_Alvisi Kirimoto + Partners _2011



100.000 mq divisi in:

- **La vecchia cantina** Marques de Riascal (1858)
- **il nuovo edificio** con hotel, spa e ristoranti

Rivestito con **titanio con i colori rappresentativi**
di Marqués de Riscal:

rosa come il vino rosso

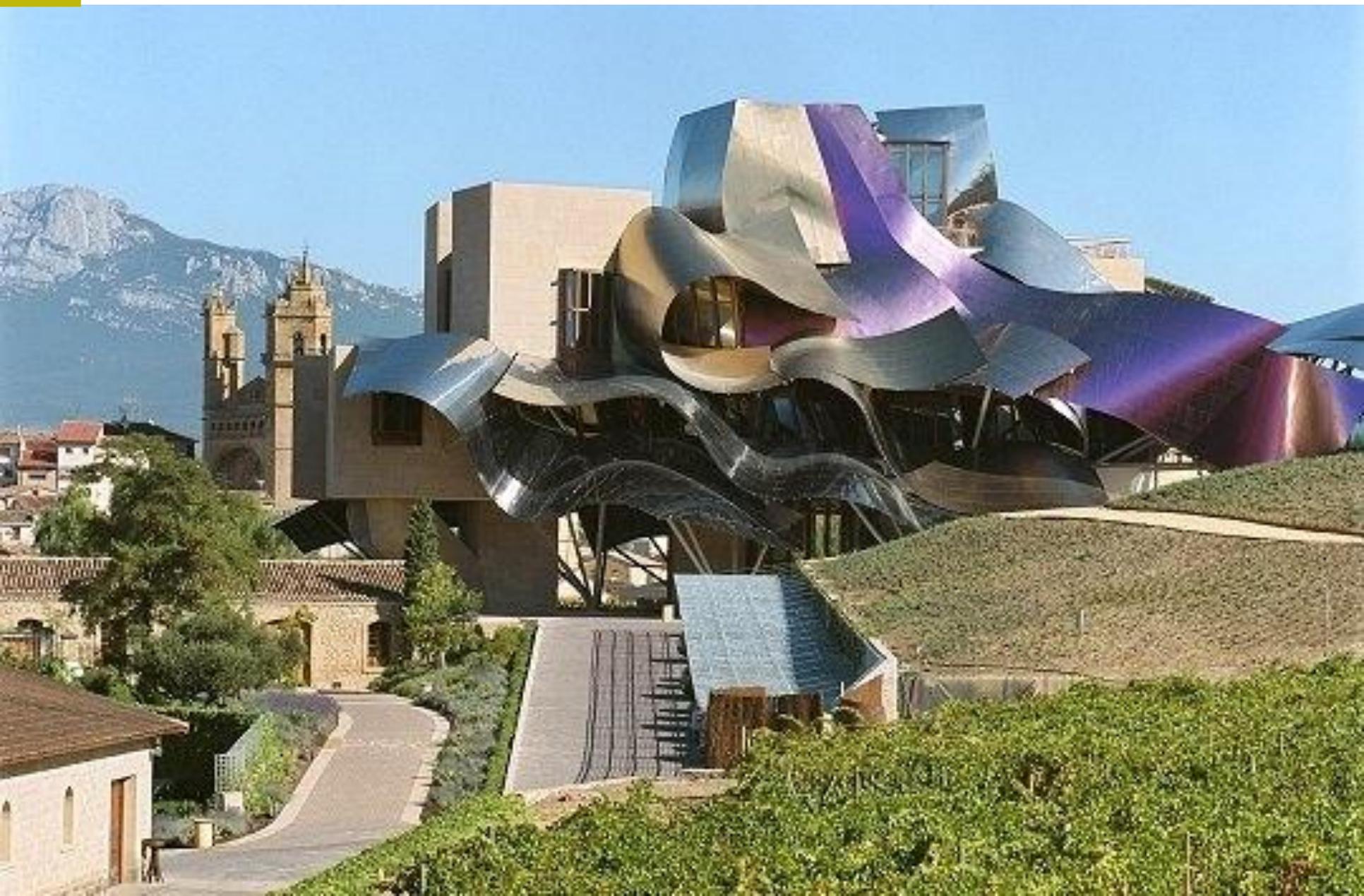
oro come la bottiglia di Riscal

argento come la capsula della bottiglia

Città del vino Marques de rival _ Spagna _ Frank Gehry _ 2006



Città del vino Marques de rival _ Spagna _ Frank Gehry _ 2006



Città del vino Marques de rival _ Spagna _ Frank Gehry _ 2006



altre opportunità...

LA FUNZIONE della
TECNOLOGIA come
valore aggiunto al **PAESAGGIO**

Le serre sostenibili sono l'ultima tendenza dal mondo della bioarchitettura.

Le serre sono dei luoghi che alimentano curiosità e fascino perché sono in grado di ricreare habitat per coltivare fiori e piante.

E' il dominio dell'uomo sulla natura a fin di bene.

Grin Grin Park _ Fukuoka (Giappone) _ Toyo Ito _ 2005

A forma di conchiglia

superficie di circa 5000 mq

L'architetto utilizza **l'edificio per definire il contorno del parco,**
ma al tempo stesso **lo rende molto permeabile, essendo**
possibile camminare attraverso di esso, salire, vedere o
entrare all'interno.

Grin Grin Park _ Fukuoka (Giappone) _ Toyo Ito _ 2005



Grin Grin Park _ Fukuoka (Giappone) _ Toyo Ito _ 2005



Grin Grin Park _ Fukuoka (Giappone) _ Toyo Ito _ 2005



Grin Grin Park _ Fukuoka (Giappone) _ Toyo Ito _ 2005



Eden Park _ Cornovaglia _ architetto Nicholas Grimshaw _ 2001

Grande esempio di **recupero ambientale**.

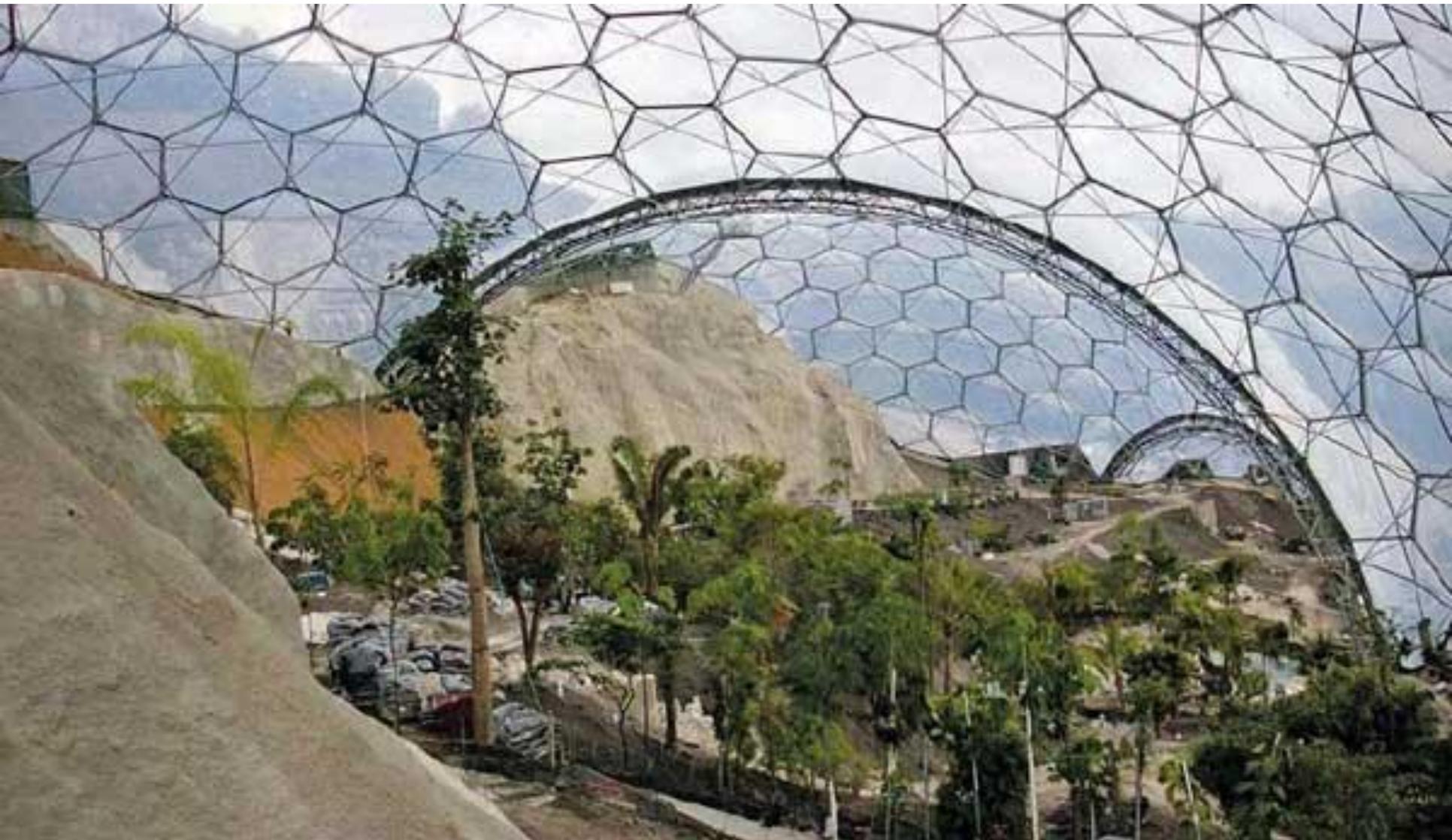
Serra ricavata da una cava di argilla abbandonata.

Nuovo materiale, l'**ETFE**, che rivoluziona

l'architettura rendendola **leggera e morbida, come un cuscino.**

L'ETFE si presenta come una **sottile membrana di plastica** chiusa tra profili di acciaio e poi **gonfiata a formare dei veri e propri cuscini** dalle forme più svariate.

Eden Park _ Cornovaglia _ architetto Nicholas Grimshaw _ 2001



Eden Park _ Cornovaglia _ architetto Nicholas Grimshaw _ 2001



Eden Park _ Cornovaglia _ architetto Nicholas Grimshaw _ 2001



The great glass house _ Galles _ Norman Foster & partners _ 2000

E' la **più grande serra a campata unica nel mondo.**

Edificio a pianta ellittica che emerge dal terreno come collinetta di vetro, **riprendendo l'andamento del paesaggio circostante.**

L'illuminazione naturale è assicurata da un sistema di **infissi in alluminio** i quali sono stati progettati **per massimizzare la trasmissione dei raggi solari**, minimizzando al contempo l'impiego dei materiali.

The great glass house _ Galles _ Norman Foster & partners _ 2000



The great glass house _ Galles _ Norman Foster & partners _ 2000



The great glass house _ Galle _ Norman Foster & partners _ 2000



Orto botanico _ Graz (Austria) _ Volker Gienke _ 1994

Un tronco di prisma e tre cilindri parabolici il cui **orientamento e materiali permettono di risucchiare il 98% della luce.**

Le linee generatrici non sono orizzontali e danno la sensazione dinamica di “uscire dalla terra”.

Due dei tre edifici sono interrotti da quello principale, a simulare una frattura.

Orto botanico _ Graz (Austria) _ Volker Gienke _ 1994



Orto botanico _ Graz (Austria) _ Volker Gienke _ 1994



Orto botanico _ Graz (Austria) _ Volker Gienke _ 1994



SERRE FOTOVOLTAICHE

La serra fotovoltaica deve garantire:

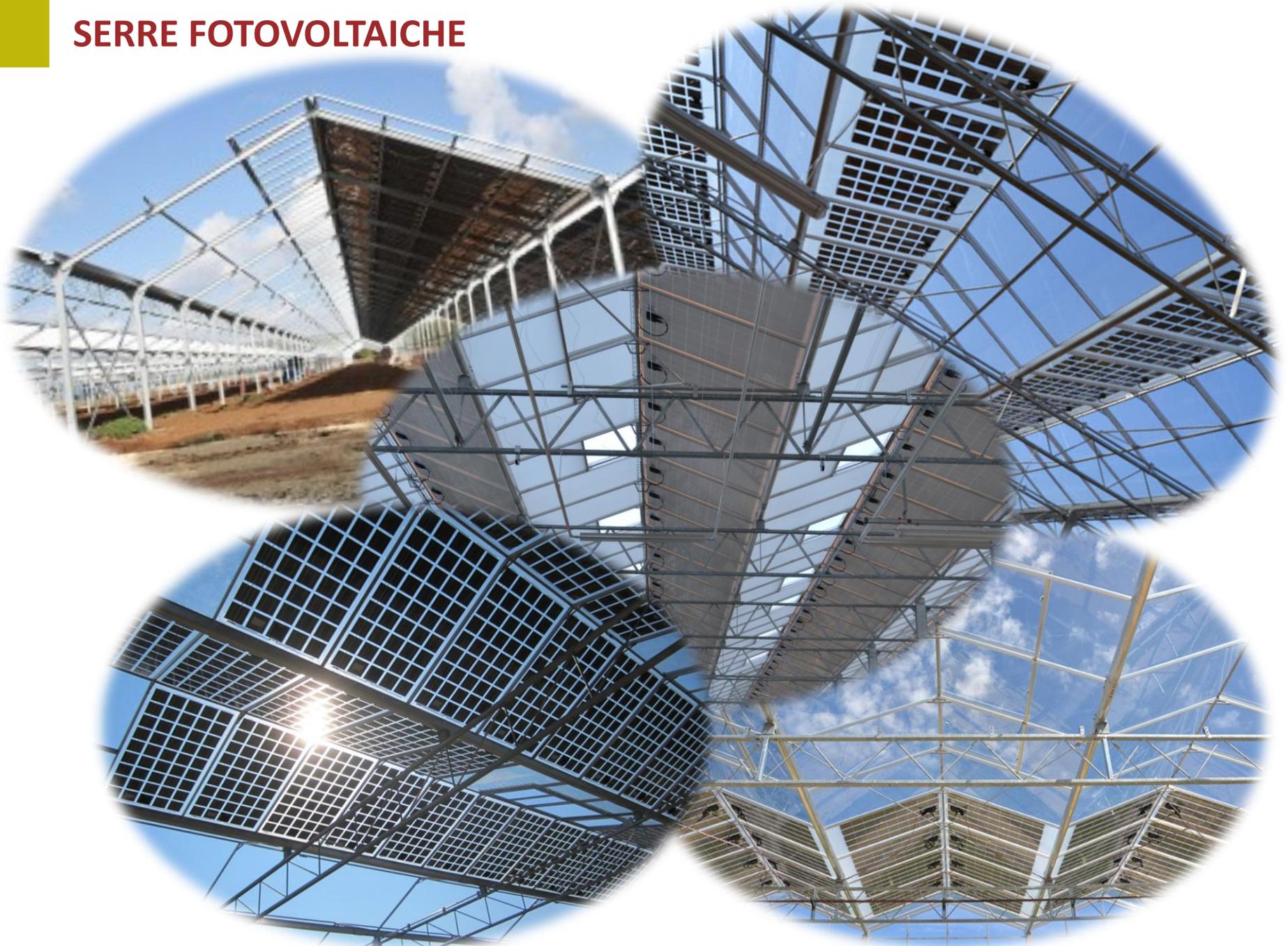
- la produzione agricola
- la produzione di energia elettrica
- il corretto equilibrio fra un adeguato irraggiamento interno nel periodo invernale e una sufficiente protezione da eccessivo irraggiamento durante il periodo estivo

Fondamentale è la **luminosità che deve essere uniforme** quanto più possibile e garantita per il maggior numero di ore giornaliere possibile

Le serre possono avere:

- **i moduli** che non coprono l'intera superficie ma sono **posti a scacchiera** in modo da garantire un certo irraggiamento solare durante l'arco della giornata;
- **pannelli fotovoltaici semitrasparenti**

SERRE FOTOVOLTAICHE



altre opportunità...

ARTE **LA FUNZIONE** dell'
come **PAESAGGIO**
valore aggiunto al

Dinastia Vivanco Museo _ Briones (Spagna) _ Pascual & Associates _ 2004



Dinastia Vivanco Museo _ Briones (Spagna) _ Pascual & Associates _ 2004



Dinastia Vivanco Museo _ Briones (Spagna) _ Pascual & Associates _ 2004



Fiumara d'arte_parco di sculture

FIUMARA d'Arte Contemporanea

- 1** **ART HOTEL
ATELIER SUL MARE**
Punto informativo su Fiumara e itinerari; visita alle stanze d'artista
- 2** **LA MATERIA
POTEVA NON ESSERCI**
Prima opera della Fiumara, scultura di 18 m di altezza, da vedere e toccare
- 3** **LA FINESTRA
SUL MARE**
MONUMENTO PER UN POETA MORTO
Opera sulla spiaggia, di grande impatto emotivo
- 4** **MUSEO
DOMESTICO**
Un'occasione per conoscere persone del luogo e farsi raccontare
- 5** **ENERGIA
MEDITERRANEA**
Un'onda da cavalcare, con molto divertimento
- 6** **PIRAMIDE
AL 38° PARALLELO**
Landmark impressionante e ultima opera della Fiumara
- 7** **STANZA
DI BARCA D'ORO**
Vistabile fra 100 anni: un'opera di poesia mentale
- 8** **IL MURO
DELLA VITA**
40 artisti raccontano storie e pensieri d'argilla; da accarezzare con le dita in ogni piega
- 9** **ARETHUSA**
Da guardare, con gli occhi e la mente pieni di colore
- 10** **LABIRINTO
DI ARIANNA**
Entrare fisicamente dentro ad un'opera e vedere come l'opera entra in noi
- 11** **UNA CURVA
GETTATA ALLE SPALLE
DEL TEMPO**
Un abitante della forza della natura e del tempo



Fiumara d'arte_parco di sculture



altre opportunità...

LA FUNZIONE del

TURISMO RURALE come
valore aggiunto al **PAESAGGIO**

TURISMO RURALE

Rappresenta una politica dell'UE per:

favorire la permanenza nelle zone agricole

tutelare le tradizioni delle zone agricole

tutelare le tradizioni popolari, l'enogastronomia, l'agricoltura

TURISMO RURALE

REGIONE PUGLIA

LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 22-07-1998

"Turismo rurale"

Art1

La Regione considera il **turismo rurale importante strumento di potenziamento e diversificazione dell'offerta turistica**, correlata con il recupero e la fruizione dei beni immobili situati in aree rurali, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-rurale.

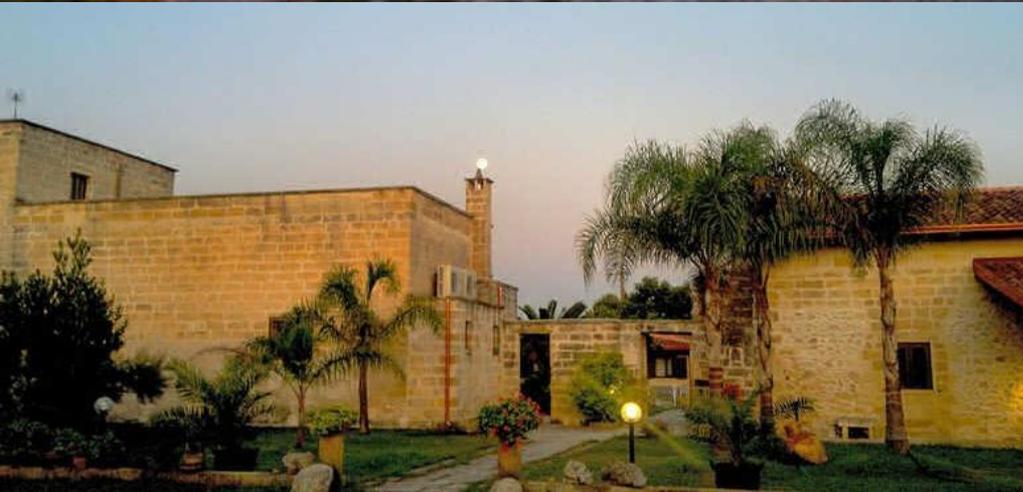


TURISMO RURALE

La creazione di percorsi legati alla riscoperta di esperienze vincolate alla campagna, evidenziano una **necessità di riscoprire aspetti della storia, della cultura e della vita del mondo rurale.**

il consumatore **non ricerca più semplicemente la fruizione di un luogo diverso, ma l'esperienza di una realtà di vita alternativa,** che abbia come centro

non il ***“cosa posso acquistare che non possiedo”***, ma ***“cosa posso provare che non ho ancora sperimentato”*** (Di Vittorio 2010).



TURISMO RURALE

è usato per **includere tutte le attività turistico ricreative che si svolgono nello spazio rurale,**

e si concentra sulle **attività che riguardano l'agricoltura, la trasformazione o la produzione locale.**

La peculiarità dell'offerta nel turismo rurale è la

volontà di permettere al visitatore un contatto personalizzato,

un inserimento nell'ambiente rurale fisico ed umano nonché

una partecipazione alle attività, agli usi e

ai modi di vita della popolazione locale.



primo museo a cielo aperto di arte contemporanea nel parco dell'Arno

LEVERANO FUTURA

TURISMO
AGRICOLTURA

CAMPAGNA MARE

PORTO CESAREO

NARDÒ

OLIO
FIORI
VINO

COPERTINO

NOVOLI
VEGLIE

25
07 2013

dal santo che vola al santo del fuoco

fuoco

7 incontri_confronti
in **35** giorni

15 relatori

12 Interventi di partecipazione
non programmati

per un totale di **27** contributi

Media di presenze (escluso il gruppo foresta,
l'amministrazione e il fonico) **15**

cioè lo 0,001 della popolazione di Leverano



Si ringraziano il **Sindaco** e l'intera **Amministrazione** per la fiducia... i **relatori** per la disponibilità... gli **intervenuti** per l'interesse... il **signore alla finestra** per la pazienza.



primo museo a cielo aperto di arte contemporanea nel parco dell'Arno

LEVERANO FUTURA

TURISMO
AGRICOLTURA

CAMPAGNA MARE

PORTO CESAREO

NARDÒ

OLIO
FIORI
VINO

COPERTINO

NOVOLI
VEGLIE

25
07 2013

dal santo che vola al santo del fuoco

fuoco